Costa Ripagnola, Polignano e Monopoli insieme per il futuro del Parco Maria Fanizza

Il 5 novembre la firma della Convenzione per costituire il Consorzio di gestione. Un passo verso la tutela condivisa del paesaggio e una fruizione sostenibile dell'area protetta.

Un patrimonio naturale da custodire, una responsabilità da condividere. Per il Parco Naturale Regionale Costa Ripagnola si apre una nuova fase: giovedì 5 novembre 2026, alle ore 12, nella Sala Consiliare del Comune di Polignano a Mare, i sindaci Vito Carrieri e Angelo Annese firmeranno la Convenzione per la costituzione del Consorzio di gestione. Polignano e Monopoli scelgono così una regia comune per proteggere e valorizzare un tratto di costa di grande valore ambientale e paesaggistico.

L'accordo arriva al termine di un percorso condiviso dalle due amministrazioni, che ha già ottenuto l'approvazione dei rispettivi Consigli comunali: il 24 settembre a Polignano a Mare e il 19 ottobre a Monopoli. La firma rappresenta un passaggio concreto verso la piena operatività dell'area protetta, istituita dalla Regione Puglia.

Al centro della gestione unitaria ci saranno la tutela della biodiversità, la salvaguardia del paesaggio e la valorizzazione del patrimonio naturale. Obiettivi strettamente legati alla possibilità di rendere il Parco accessibile a cittadini e visitatori attraverso una fruizione sostenibile, rispettosa degli equilibri ambientali.

È su questo terreno che si misurerà il valore dell'intesa: trasformare la collaborazione istituzionale in una cura continuativa del territorio. Un parco vive nella capacità di custodire ciò che lo rende unico, ma anche nel rapporto che costruisce con le comunità che lo abitano e con chi lo visita. La gestione condivisa offre ai due Comuni l'occasione di affrontare queste responsabilità attraverso scelte coordinate.

Il percorso costitutivo, tuttavia, richiede ancora un passaggio: l’approvazione dello Statuto del Consorzio da parte della Regione Puglia, che completerà la costituzione dell’ente di gestione.

Dopo la sottoscrizione, Carrieri e Annese illustreranno i contenuti della Convenzione e le prossime azioni previste per rendere pienamente operativo il Parco. All’appuntamento sono invitati i rappresentanti regionali, le istituzioni competenti, gli enti, le associazioni, gli organi di informazione e la cittadinanza.

Per Costa Ripagnola, la firma del 5 novembre segna dunque l’avvio di un impegno comune. La sfida sarà dare continuità alla tutela e fare del Parco un luogo in cui la bellezza del paesaggio si accompagni alla consapevolezza del suo valore: un bene condiviso, da consegnare integro alle generazioni future.